

PRG: 225

PG: 187277

Data Seduta: 13/09/2005

Data inizio vigore: 13/09/2005

Oggetto: Semplificazione delle procedure per la concessione di suolo pubblico o privato gravato da servitù di uso pubblico con dehors.

LA GIUNTA

Premesso che:

con deliberazione consiliare 11 luglio 2005, O.d.G. n. 89, esecutiva dal 23 luglio 2005, è stato approvato il "Regolamento per la disciplina di installazione e gestione di dehors" che, all'art. 6 descrive l'iter per l'istruttoria ed il rilascio di concessione per l'installazione di dehors, articolandolo in due percorsi corrispondenti a due diversi procedimenti aventi modalità e tempi differenziati a seconda della complessità della struttura, e che all'art. 15 disciplina i rinnovi delle strutture autorizzate ai sensi del precedente testo regolamentare, approvato con deliberazione consiliare 14 giugno 2001, O.d.G. n. 77;

il procedimento relativo alle occupazioni con tavoli, sedie, pedane, fioriere ed ombrelloni, corrispondenti alle tipologie 1, 2, 3 e 4 (procedimento n. 262) ha una durata normata di 30 giorni, mentre per le occupazioni con tende a sbarraccio, capanno a copertura, doppia falda, doppia cappottina e padiglione, corrispondenti alle tipologie n. 5, 6 e 7 il relativo procedimento (n. 265) ha una durata normata di 60 giorni;

Considerato che:

la predisposizione del nuovo regolamento, viste le numerose consultazioni effettuate, la particolarità della materia trattata ed il delicato impatto sul territorio, in particolare per quanto attiene la qualità di vita urbana, ha richiesto tempi lunghi, che hanno reso necessaria l'assunzione di decisioni da parte della Giunta che, con l'obiettivo di valorizzare la funzione positiva dei dehors in particolare nella stagione estiva, non penalizzino le attività commerciali con tempi prolungati per rinnovi o rilascio di nuove concessioni ad occupare suolo pubblico con dehors;

in base a quanto suesposto, le concessioni in essere sono state rilasciate al massimo fino al 30 settembre 2005, termine entro il quale ogni richiesta di occupazione di suolo pubblico per installare dehors, nuova o di rinnovo, deve essere formulata conformemente alla vigente disciplina;

Ritenuto necessario:

definire la procedura che consenta l'applicazione del nuovo regolamento compatibilmente con la predetta scadenza, senza aggravii per gli operatori commerciali e per i Settori comunali coinvolti, considerato che la titolarità del procedimento è in capo al Direttore del Quartiere, mentre la responsabilità dell'istruttoria è del Direttore del Settore Economia e Attività Turistiche;

stabilire, nel predetto ambito ed in ottica di semplificazione delle procedure, che nella fase transitoria, prevista dall'art. 15 del regolamento, i rinnovi delle concessioni aventi scadenza 30 settembre 2005 e relativi alle

tipologie dalla 1 alla 8, possono essere perfezionati a seguito di richiesta dell' interessato che dichiari la conformità alla precedente concessione, con la proroga di quest'ultima al massimo fino al 31 dicembre 2005;

in occasione della suddetta proroga, che non è da computarsi ai fini dei cinque rinnovi stabiliti dal citato art. 15, saranno fornite agli interessati le informazioni necessarie sulle nuove procedure, documentazione e modulistica, da utilizzarsi per ogni richiesta successiva;

Ritenuto altresì necessario che:

per le nuove istanze di concessione, la semplificazione delle procedure per la concessione di suolo pubblico o privato gravato da servitù di uso pubblico con dehors, possa opportunamente essere articolata in base alla complessità dell' occupazione e quindi della relativa istruttoria, prevedendo un ulteriore snellimento della procedura come di seguito indicato:

- per le tipologie 1, 2, 3 e 4, il Quartiere cura direttamente l'istruttoria acquisendo i pareri necessari, legati alla particolarità e criticità dell'occupazione richiesta oppure, in presenza di particolari esigenze, inoltra la pratica al Settore Economia e Attività Turistiche affinché proceda con l' istruttoria attraverso l'indizione di apposita Conferenza dei Servizi;

- per le tipologie 5, 6, 7 e 8, quest' ultima ad esaurimento, il Quartiere inoltra la richiesta al Settore Economia e Attività Turistiche affinché ne curi l' istruttoria mediante l' indizione di apposita Conferenza dei Servizi;

- per le istanze successive alle nuove concessioni rilasciate, qualora la richiesta sia identica a quella già concessa, l'interessato presenta un'autodichiarazione e dopo 30 o 60 giorni, secondo la tipologia richiesta, previo i controlli da parte del responsabile del procedimento e il versamento dell'onere dovuto, può essere rilasciata la relativa concessione;

- per le istanze successive alle nuove concessioni rilasciate , qualora il progetto presentato sia differente da quello precedentemente concesso, va presentata nuova richiesta;

Rilevato che:

l' art. 3, comma 1 del "Regolamento per la disciplina di installazione e gestione dei dehors", coerentemente con quanto previsto dall' art. 52 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) dispone che l' Amministrazione comunale, sentito il Soprintendente per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, delibera l' individuazione delle aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e ambientale, nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari l' occupazione di suolo pubblico con dehors;

fino alla suddetta individuazione , è pertanto necessario definire una procedura semplificata per il rilascio dei pareri della Soprintendenza relativi alla richiesta di collocazione di dehors di pertinenza di alcuni pubblici esercizi nel centro storico di Bologna;

lo strumento opportuno, per la fase transitoria descritta, è un protocollo di intesa operativo, così come previsto anche dall' art. 11, comma 3 del Regolamento sul procedimento amministrativo del Comune di Bologna, che definisca precisamente le modalità di funzionamento per il rilascio dei pareri specifici, all' interno della conferenza dei servizi;

Ritenuto opportuno inoltre, ai fini della semplificazione, che:

le Conferenze dei Servizi siano organizzate secondo le modalità previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, e dal Regolamento comunale sui procedimenti, con l'obiettivo della semplificazione amministrativa e senza creare aggravamento procedurale o temporale;

eventuali accordi infraprocedimentali con i titolari di pubblici esercizi, a seguito di Conferenza dei Servizi, per deroghe alla disciplina generale o integrazioni alle previsioni regolamentari, siano riportati nell'atto di concessione rilasciato dal Quartiere ;

Rilevato che tali interventi si pongono in linea di piena coerenza con le strategie di semplificazione dell' attività amministrativa definite dalla Legge 15 marzo 1997, n. 59, dai suoi provvedimenti attuativi e dalla Legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare per quanto attiene la razionalizzazione dei procedimenti;

Dato atto che, ai sensi dell' art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato richiesto formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dai Responsabili dei Settori Affari Istituzionali e Quartieri ed Economia e Attività Turistiche;

Rilevata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante la necessità di rendere operative e diffuse le misure di semplificazione descritte entro la data del 30 settembre 2005;

Su proposta del Settore Affari Istituzionali e Quartieri e del Settore Economia e Attività Turistiche;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. per la concessione di suolo pubblico o privato gravato da servitù di uso pubblico con de hors, di approvare la seguente **semplificazione delle procedure:**

a) **per le nuove istanze** e per i rinnovi (ad esaurimento) dall' 1 gennaio 2006, si procede come di seguito indicato:

- per le tipologie 1, 2, 3 e 4, il Quartiere cura direttamente all'istruttoria acquisendo i pareri necessari, legati alla particolarità e criticità dell'occupazione richiesta oppure, in presenza di particolari esigenze, inoltra la pratica al Settore Economia e Attività Turistiche affinché proceda con l' istruttoria attraverso l'indizione di apposita Conferenza dei Servizi;

- per le tipologie 5, 6, 7 e 8, quest'ultima ad esaurimento, il Quartiere inoltra la richiesta al Settore Economia e Attività Turistiche affinché ne curi l' istruttoria mediante l'indizione di apposita Conferenza dei Servizi;

b) **per istanze successive alle concessioni rilasciate** secondo la procedura descritta al comma precedente, qualora la richiesta sia identica a quella già concessa, si applica una procedura semplificata per cui l'interessato presenta un'autodichiarazione e dopo 30 o 60 giorni, a seconda della tipologia richiesta, previo i controlli da parte del responsabile del procedimento e il versamento dell'onere dovuto, può essere rilasciata la relativa concessione;

-per istanze successive alle nuove concessioni rilasciate, qualora il progetto sia differente da quello precedentemente concesso, deve invece essere presentata nuova richiesta, secondo le modalità descritte sub a);

c) nella **fase transitoria dei rinnovi**, si procede come di seguito indicato:

- i rinnovi delle concessioni aventi scadenza 30 settembre 2005 e relativi alle tipologie dalla 1 alla 8, possono essere prorogati al massimo fino al 31 dicembre 2005, a seguito di richiesta dell' interessato, che deve dichiarare la conformità alla precedente concessione;

- in occasione della suddetta proroga, che non è da computarsi ai fini dei cinque rinnovi stabiliti dal citato art. 15, saranno fornite agli interessati le informazioni necessarie sulle nuove procedure, documentazione e modulistica, da utilizzarsi per ogni analoga richiesta successiva;

2. di approvare l' utilizzo, qualora ne ricorrano i presupposti, dei seguenti **strumenti di semplificazione**, comuni ad entrambi i procedimenti per la concessione di occupazione di suolo pubblico con dehors :

- un protocollo d' intesa operativo con la Soprintendenza per le aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico ed ambientale, fino all' attuazione delle previsioni dell' art. 52 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), come specificato in premessa e secondo le previsioni dell' art. 10 comma 3 del Regolamento comunale sui procedimenti;

- le Conferenze dei Servizi, organizzate secondo le modalità previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, e dal Regolamento comunale sui procedimenti, che non devono comportare aggravamento procedurale o temporale;

- eventuali accordi infraprocedimentali da stipulare con i titolari di pubblici esercizi, a seguito di apposita Conferenza dei Servizi, attinenti deroghe o integrazioni alle disposizioni generali regolamentari, che devono essere riportati nell'atto di concessione rilasciato dal Quartiere;

3. di dare atto che la modulistica aggiornata e tutta la documentazione utile all'istruttoria è agli atti della presente deliberazione e può essere modificata in presenza di nuove e diversificate esigenze, ai fini della chiarezza e della semplificazione;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4 , del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.